



COMUNE DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. **186**

OGGETTO

Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. - Art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge n.102/2009 (Decreto anticrisi).

L'anno **duemilanove** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale

FERLIN ALESSANDRO	Presente
PAVAN FABRIZIO	Assente
FUREGATO GABRIELLA	Presente
SACRATO STEFANO	Presente
SACCARDIN ANTONIO	Presente
SANTI FEDERICA	Presente
ZEGGIO FRANCESCA	Assente

Assiste alla seduta il **Segretario Generale F.F. RANDO STEFANIA**. Il Sig. **FERLIN ALESSANDRO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
FERLIN ALESSANDRO

Il Segretario Generale F.F.
RANDO STEFANIA

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal **12-01-2010**

Il Responsabile Servizio Segreteria addì **12-01-2010**
SACCHETTO GIANNA

al **27-01-2010**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **22-01-2010** essendo trascorsi dieci giorni dalla data su indicata di inizio di pubblicazione.

[] La presente deliberazione viene inviata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135 del TUEL D.Lgs. 267/2000.

() La presente deliberazione è stata ratificata dal Consiglio in data....., ai sensi dell'art. 175, c. 4 TUEL D.lgs. 267/2000;

li **25-01-2010**

Il Segretario Generale
PALUMBO DOTT. ALFREDO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 9 del d.l. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, testualmente recita:

“1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

Omissis”

Visto che l'obiettivo del legislatore è quello di imporre una riflessione operativa ogni volta che il funzionario si accinge ad impegnare una spesa che si può riassumere nel seguente concetto: “non impegnare piuttosto che impegnare e ordinare e trovarsi poi a fermare il procedimento di pagamento per vincoli di cassa o a fini patto di stabilità”;

Ritenuto, al fine di garantire il rispetto delle norme richiamate, di definire le modalità organizzative come definite nell'allegato “Misure organizzative” da applicarsi a decorrere dall'1.1.2010;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il Regolamento di Contabilità comunale vigente;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Preso atto dei pareri, allegati alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97, comma 2, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 102/2009, le misure organizzative come evidenziate nell'allegato "Misure organizzative", da applicarsi a decorrere dall'1.1.2010;

2. di trasmettere immediatamente il presente provvedimento, a cura del messo comunale, ai seguenti Sigg.ri Responsabili di Servizio dell'ente ai quali sono state attribuite le funzioni dirigenziali con decreto sindacale e che sono stati individuati quali responsabili di PEG:

Sig. Bagatin Pierluigi
Sig. Bragioto Angelo
Sig. Buson Dante
Sig. Dallagà Natale
Sig.ra Franceschetti Chiara
Sig. Gambalunga Claudio
Sig. Guaraldo Giuseppe
Sig. Mazzocco Pietro
Sig. Melon Paolo
Sig.ra Sacchetto Gianna
Sig. Tognolo Erio,

al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;

3. di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'ente;

4. di dichiarare con seconda votazione unanime la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato: Prospetto delle "MISURE ORGANIZZATIVE".

Allegato delibera n. del

OGGETTO: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. - Art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge n.102/2009 (Decreto anticrisi).

(*****) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
- LUCCHIARI LORENZO -

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO FF
- LUCCHIARI LORENZO -

Il Segretario Generale dà atto di aver svolto i compiti di cui all'art.97, comma 2° del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE FF
- RANDO STEFANIA-